

CORSO NAZIONALE DI FORMAZIONE
PER ESPERTI DI PREPARAZIONE FISICA NELLA PALLAVOLO
Terzo Modulo
Ottava Edizione

Le competenze manageriali del preparatore fisico

Casalnuovo di Napoli, 4 settembre 2012

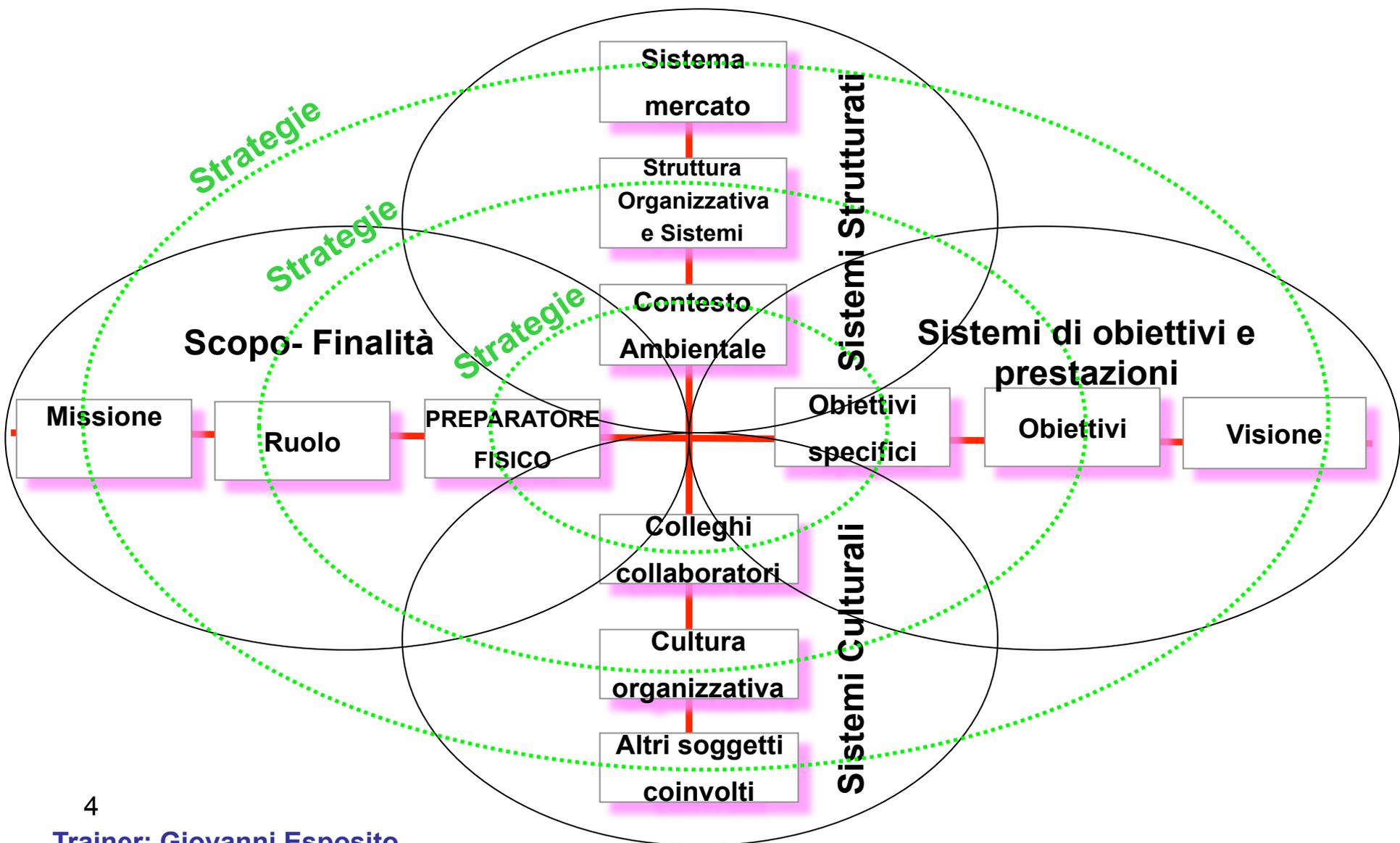
L' approccio per competenze

- Le competenze manageriali sono “trasversali”.
- Conoscenze, capacità e abilità di gestione delle risorse gestite.
- Ecco alcuni esempi:
 - sviluppo dei collaboratori
 - spirito di squadra
 - Assertività
 - uso del potere, leadership, ecc..

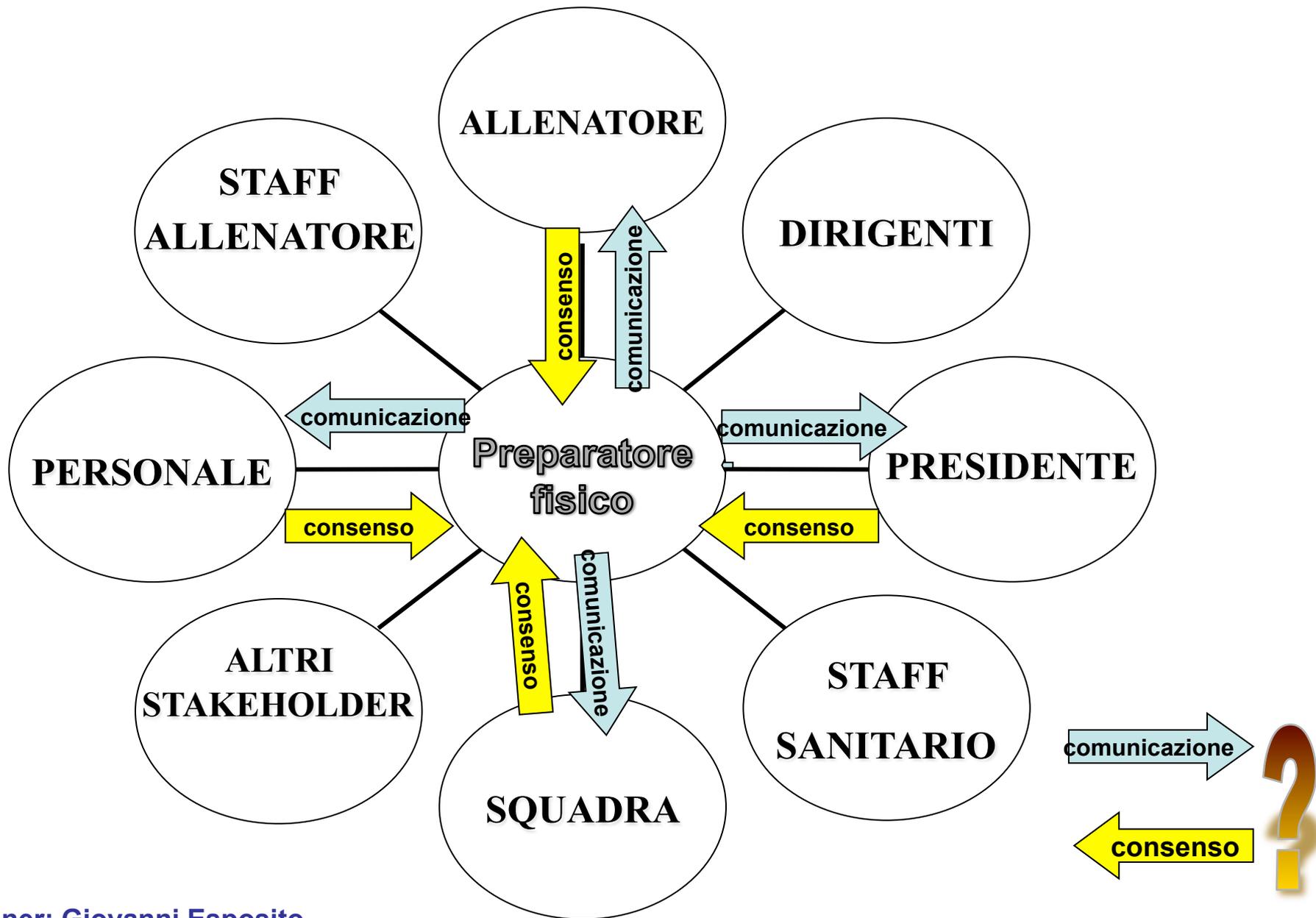
Gli elementi della complessità

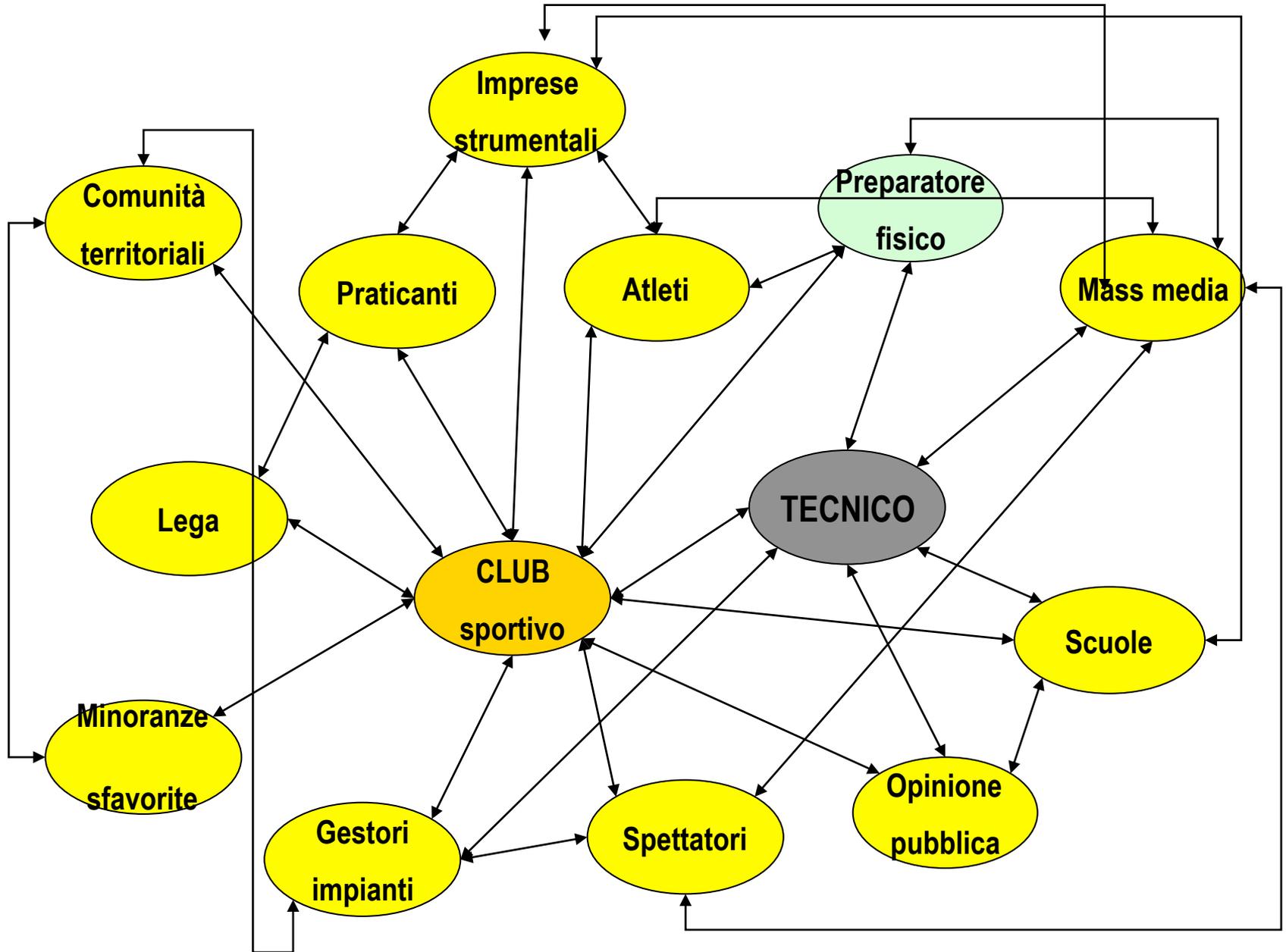
- Obiettivi della società sportiva
- La struttura organizzativa
- I principi organizzativi
- I sistemi tecnologici
- I sistemi normativi interne ed esterni
- Sistemi retributivi dei soggetti della società di volley
- L' ambiente fisico interno ed esterno
- La cultura
- Le relazioni

Gestire la complessità



Quali sono i nostri stakeholder interni?

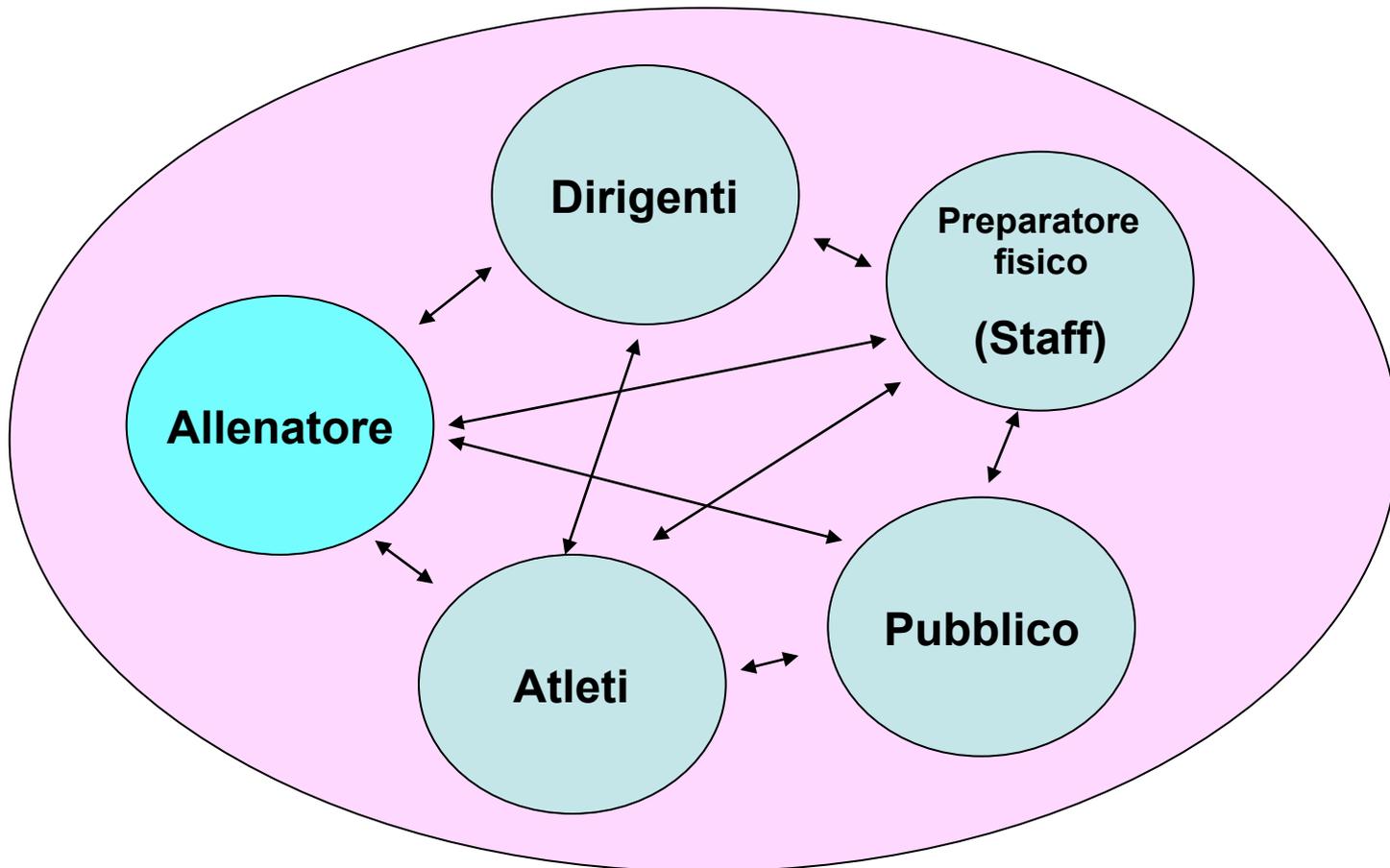




Lo scambio di valore nel sistema degli stakeholder



Il contesto sociale in cui opera il preparatore fisico e il sistema di relazione



Verso l'innovazione

- I preparatori fisici che si trovano ad interagire costantemente con gli altri e risultano dotati di buone abilità comunicative sovente riescono ad aiutare gli staff a prendere le decisioni più innovative o anche semplicemente contribuiscono a far giungere le altre persone ad una decisione.

Quale interazione

- Nell'interazione (azione bidirezionale) ci si apre più al dubbio che alla certezza nel proprio percorso identitario (l'uno agisce sull'altro anche solo con l'ascolto).
- Si esprimono i desideri, le finalità e i punti di vista.
- Interagendo in questo contesto con gli altri, ci preoccupiamo non solo di fornire e raccogliere informazioni, ma anche di confermare la nostra identità e verificare l'immagine che trasmettiamo all'esterno.
- Quando parliamo con qualcuno che non apprezziamo o di cui non ci fidiamo, sia lo scambio di informazioni che le reazioni emotive possono portarci ad assumere una posizione difensiva

Interagire nel processo di sensemaking

- Costruire, filtrare, incorniciare e trasformare il soggettivo in qualcosa di più tangibile (Karl Weick).
- La realtà della società di volley appare in ogni caso come una realizzazione continua che si struttura tutte le volte che le persone danno senso retrospettivamente alle situazioni in cui si trovano e alle loro creazioni (so quel che penso dopo aver visto ciò che ho fatto).

Non basta saper parlare bene

- Attenzione alle parole ("Non hai capito!" oppure "Non mi interessa quel che hai da dire se prima non accetti il mio pensiero...").
- la capacità di ascolto
- l'empatia
- la giusta modalità di fare domande
- l'approccio alla relazione interpersonale
- la gestione delle proprie emozioni
- la giusta tempistica
- Il luogo adatto
- La capacità di ricezione del destinatario
-

Perseverare è umano

- La capacità di perseverare, di far durare a lungo le motivazioni (nonostante ostacoli, barriere culturali, problemi gestionali) viene detta resilienza
- La resilienza è una capacità cognitiva (cioè legata al modo con cui elaboriamo le informazioni e ci rapportiamo con la realtà) che può essere allenata
- Una forte resilienza può spingere la motivazione delle persone a un impegno straordinario (Trabucchi 2012)

Le persone al centro

- All'interno delle società di volley la gestione delle relazioni interpersonali diventa oggi giorno sempre più importante.
- Imparare a gestire questi aspetti è ormai divenuta un'abilità fondamentale per l'efficienza delle società sportive
- Aumenta la necessità di comunicare all'esterno le caratteristiche e le attività della propria struttura, ma ancor più importante è l'esigenza di comunicare le proprie strategie e condividere gli obiettivi all'interno di essa.

Conclusioni 1

- La persona è al centro del sistema che crea valore
- Più che operare in dei posti e "per dei posti", il preparatore fisico procede nel mezzo di "progetti" propri e di quelli degli altri;
- la comunicazione interpersonale si pone come fattore centrale di regolazione, facilitazione, condivisione, persuasione.
- Una gestione efficace delle relazioni non può prescindere da un uso più consapevole di tutti gli elementi chiave della comunicazione.
- E' possibile influenzare gli altri attraverso la relazione: un processo che si costruisce faticosamente nel tempo

Conclusioni 2

- La comunicazione è essenziale nel contribuire a fornire un senso e un significato condiviso alle persone che operano nella società di volley saldando le proprie credenze con le differenti azioni organizzative che caratterizzano il proprio lavoro.
- Senza un senso e un significato condiviso circa quel che accade o quel che si pensa debba accadere non vi è prospettiva credibile, oltre che efficace, nel sostenere processi di cambiamento e miglioramento continuo nel volley moderno;
- Chi gestisce la preparazione fisica ha un ruolo fondamentale in questo processo di crescita culturale.

Grazie per l'attenzione

Le persone che progrediscono nella vita sono coloro che si danno da fare per trovare le circostanze che vogliono e, se non le trovano, le creano.

George Bernard Shaw

Scrittore e drammaturgo inglese (1856-1950)

sportnews.gio@gmail.com